



MAGNIFICA COMUNITÀ DI CADORE

Pieve di Cadore

Del Reg. Delib.n. 10

Verbale di deliberazione della Giunta comunitativa

Adunanza del giorno 03 FEBBRAIO 2026 alle ore 18:30

La riunione si svolge in modalità mista, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica e sono presenti:

<i>N.</i>	<i>Cognome e nome</i>		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1.	Renzo Bortolot	Presidente	X	
2.	Emanuele D'Andrea	Vice Presidente		X
3.	Ivano De Martin Fabbro	Assessore effettivo	X	
4.	Luca Lorenzini	Assessore effettivo	X	
5.	Sindi Manushi	Assessore effettivo	X	
6.	Anna Zandegiacomo De Zorzi	Assessore supplente		X
7.	Giovanni Zanetti	Assessore supplente	X	

Assume la Presidenza il Sig. Renzo BORTOLOTT

Assiste il Segretario dr. Vincenzo PALUMBI

Alle ore 18:30 il Presidente riconosciuto legale il numero dei partecipanti, in modalità mista, apre la seduta esponendo, secondo l'ordine del giorno da trattarsi, l'oggetto in calce e, prende atto dei pareri espressi dal Responsabile del Servizio Area Amministrativo-Contabile e Cultura Dott. Matteo Da Deppo ai sensi dell'art. 49 e le attestazioni ai sensi dell'art. 151 comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

OGGETTO: ***Anticipazione di Tesoreria per l'esercizio 2026 (art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000).***

LA GIUNTA

VISTA la proposta di deliberazione ad oggetto: “Anticipazione di Tesoreria per l’esercizio 2026 (art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000).”, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare integralmente la sopra citata proposta per le motivazioni nella stessa contenute;

ACQUISITI i pareri favorevoli rilasciati dal Responsabile d’Area, anch’essi allegati alla presente delibera;

VISTO il D.Lgs. 267/2000, ed in particolare gli artt. 36 ss;

CON VOTI espressi in forma palese:

presenti: n. 5

favorevoli: n. 5

astenuti: n. 0

contrari: n. 0

DELIBERA

DI APPROVARE l’allegata proposta di deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Successivamente con separata e unanime votazione favorevole,

DELIBERA

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell’art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ragione dell’urgenza determinata dalla necessità di attuare gli atti conseguenti.

Proposta di deliberazione della Giunta comunitativa n. 11 in data 02/02/2026

OGGETTO: Anticipazione di Tesoreria per l'esercizio 2026 (art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000).

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio n. 22 del 30/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2026/2028 e relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio n. 23 del 30/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2026/2028 e relativi allegati;

RICHIAMATO l'articolo 13, secondo capoverso, dello Statuto dell'Ente, il quale stabilisce che: *"Per l'ordinamento finanziario e contabile si osservano, ai sensi dell'art. 21, le norme vigenti per le Comunità montane [oggi Unioni Montane], in quanto applicabili, con esclusione degli istituti o adempimenti non correlabili con la natura e gli scopi della Magnifica Comunità."*;

CONSIDERATO che per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'assolvimento delle spese obbligatorie e degli impegni assunti nei confronti dei creditori, ecc., può rivelarsi necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria;

RICHIAMATI:

- l'art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il Tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della Giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente;
- l'art. 1, c. 555, L. 27 dicembre 2019, n. 190, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 782, L. n. 197/2022, che dispone: *"555. Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025"*;

APPURATO, comunque, che nel bilancio di previsione 2026-2028 e nella relativa documentazione allegata, l'eventuale anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2026 è stata calcolata nel limite ordinario dei tre dodicesimi;

RICHIAMATO altresì l'art. 12 del capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo dal 01/07/2025 al 30/06/2030, il quale disciplina le modalità e il tasso di interesse relativo all'anticipazione di tesoreria;

APPURATO che le entrate relative ai primi tre titoli accertate nell'esercizio 2024 (penultimo anno precedente) ammontano a € 734.748,26 e sono così ripartite:

Entrate titolo I	€ 0,00
Entrate titolo II	€ 263.212,94
Entrate titolo III	€ 471.535,32
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 734.748,26

VERIFICATO, dunque, che il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2026 è di Euro 183.687,00, pari ai 3/12 (tre dodicesimi) del totale delle entrate sopra indicate;

VISTA la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 23/SEZAUT/2014 del 15 settembre 2014, con la quale è stato chiarito che *“il limite massimo delle anticipazioni di tesoreria concedibili (avente ad oggetto tanto le anticipazioni di tesoreria che le entrate a specifica destinazione di cui all'art. 195 TUEL), fissato dall'art. 222 TUEL nella misura dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente è da intendersi rapportato, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore intervenute”*;

DATO ATTO che:

- il tasso di interesse applicato all'anticipazione di tesoreria è quello stabilito in sede di offerta economica per l'aggiudicazione della gara d'appalto;
- gli interessi passivi decorreranno dalla data effettiva di utilizzo delle somme;
- l'eventuale spesa a copertura degli interessi passivi maturati sull'anticipazione di tesoreria è prevista nel bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2026 al Cap. 11 (PdC U.1.07.06.04.001);

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile applicato All. 4/1 e 4/2;
- lo Statuto della Magnifica Comunità di Cadore;
- il vigente Regolamento di contabilità;

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. **DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2026 entro il limite massimo dei 3/12 (tre dodicesimi), pari a € 183.687,00;
2. **DI DARE ATTO** che l'anticipazione di tesoreria sarà attivata su richiesta del Responsabile dell'Area – Servizio Amministrativo-contabile e Cultura e sarà regolata sulla base di quanto previsto dall'art. 12 del capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo dal 01/07/2025 al 30/06/2030;
3. **DI VINCOLARE** irrevocabilmente a favore del Tesoriere tutte le entrate relative ai primi tre titoli del bilancio, nonché tutte le entrate non aventi specifica destinazione, fino alla concorrenza della somma anticipata e relativi interessi maturandi ed eventuali oneri accessori;
4. **DI AUTORIZZARE** il Tesoriere a utilizzare le riscossioni di cui al punto precedente per la progressiva riduzione dell'anticipazione, in linea capitale e inerenti interessi, sino alla completa estinzione;
5. **DI DARE ATTO** che l'eventuale spesa per gli interessi passivi che matureranno sull'anticipazione di tesoreria concessa trova copertura nel bilancio di previsione finanziario – annualità 2026 al Cap11 (PdC U.1.07.06.04.001);
6. **DI DICHIARARE** la deliberazione di approvazione della presente proposta, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione della Giunta n. 10 in data 03/02/2026

Ad oggetto: Anticipazione di Tesoreria per l'esercizio 2026 (art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000).

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Prof. Renzo Bortolot

IL SEGRETARIO

Dott.. Vincenzo Palumbi